

Tribunale di LOCRI - Modalità di partecipazione alle vendite immobiliari

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

- 1) Gli immobili pignorati sono posti in vendita a corpo nella consistenza indicata nella perizia di stima da intendersi qui per intero richiamata e trascritta, anche con riferimento alla condizione urbanistica dei beni;
- 2) ognuno, tranne il debitore, è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche per persona da nominare (art. 579, ultimo comma cpc);
- 3) entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita, l'offerente deve presentare, anche a mezzo di persona diversa, nella cancelleria delle esecuzioni immobiliari domanda corredata da marca da bollo e diritti di cancelleria come previsti per legge per partecipare alla vendita senza incanto, contenente: A) l'indicazione del prezzo che si intende offrire (che, a pena di inefficacia, non può essere inferiore del prezzo base suindicato, salve eventuali e successive riduzioni); B) la data della vendita e la procedura cui si riferisce; C) le generalità (compreso il codice fiscale) proprie e - se in regime di comunione legale del coniuge; D) l'indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, dei benefici fiscali per la prima casa; E) le indicazioni circa il tempo (comunque non superiore a 60 giorni dalla aggiudicazione, limite che si riterrà implicitamente ricollegato, nel massimo, alla mancata indicazione di un termine diverso), il modo di pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; F) la dichiarazione di aver letto la relazione di stima (consultabile sull'apposito sito internet o presso la cancelleria esecuzioni) e di averne compreso il contenuto ed, inoltre, di conoscere lo stato dell'immobile; G) copia di valido documento di identità del soggetto che sottoscrive l'offerta; H) in caso di offerta presentata per conto e per nome di una società, certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza nonché l'indicazione della partita IVA; I) la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale competente per l'esecuzione (art. 174 disp. att. cod. proc. civ.), pena l'effettuazione delle comunicazioni presso la cancelleria dello stesso ufficio; L) la sottoscrizione dei genitori esercenti l potestà e l'autorizzazione del giudice tutelare ove l'offerente sia un minore;
- 4) l'offerta deve essere inserita in una busta chiusa, al cui esterno il cancelliere annoterà esclusivamente: A) il nome del giudice dell'esecuzione o del professionista delegato che provvederà alla vendita; B) la data fissata per l'esame delle offerte; C) i dati della persona che materialmente ha provveduto al deposito; non sarà consentito annotare nessun altro elemento, e specialmente quelli che possono condurre ad identificare il bene per il quale l'offerta è prestata;
- 5) l'offerta deve essere accompagnata dal deposito della cauzione, pari alla decima parte di prezzo offerto, da versare tramite assegni circolari NON TRASFERIBILI intestati alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Tribunale di Locri - con indicazione del numero della procedura e del lotto di riferimento e che dovranno essere inseriti nella medesima busta;
- 6) l'offerta non sarà considerata efficace: A) se perviene oltre il termine appositamente indicato; B) se è inferiore al prezzo base, eventualmente ribassato; C) se l'offerente non presta cauzione, con le modalità e nella misura appena indicate;
- 7) l'offerta si considera irrevocabile ad eccezione delle ipotesi in cui: A) il giudice, in presenza di più offerte valide, disponga la gara tra gli offerenti (art. 573 cpc); B) il giudice, nonostante le offerte, ordini l'incanto (es. art. 572 cpc); C) siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta;
- 8) l'offerente (od il procuratore legale a norma degli artt. 571 e 579 cpc) dovrà presentarsi il giorno fissato presso il Tribunale di Locri, sala delle pubbliche udienze, ore 9,00 e ss., per assistere all'esame delle offerte;
- 9) l'udienza di vendita si terrà (alla data fissata nell'ordinanza di cui al verbale) presso il Tribunale di Locri, sala delle pubbliche udienze, ore 9,00 e ss.; ivi si procederà all'esame delle singole offerte, ai sensi degli artt. 572 (per l'ipotesi in cui vi sia una sola offerta) e 573 cpc (ove vi siano più offerte);
- 10) in presenza di più offerte valide, alla stessa udienza si inviteranno gli offerenti alla gara di cui all'art. 573 cpc, ove le offerte in aumento non potranno essere inferiori al 3% DEL PREZZO BASE.
- 11) in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito alla chiusura delle operazioni di vendita;
- 12) in caso di aggiudicazione, l'offerente dovrà, nel termine perentorio di gg. 60 dall'aggiudicazione, depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, in un libretto

- di deposito postale intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione;
- 13) in caso di aggiudicazione, inoltre, l'offerente dovrà versare nel medesimo libretto di deposito (intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione), e nello stesso termine, l'importo complessivo delle spese collegate alla vendita, che saranno all'uopo comunicate dalla cancelleria e che saranno necessarie per l'emanazione del decreto di trasferimento;
- 14) il mancato versamento del prezzo residuo nei termini indicati comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione, ed esporrà l'aggiudicatario inadempiente alle conseguenze di cui all'art. 587 co II cpc (richiamato dall'art. 574, III co., cpc);
- 15) ove si debba procedere all'incanto, e cioè per il caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571, ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572, terzo comma, ovvero per il caso, infine, in cui la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione (es.: gara in aumento non tenuta per mancanza di adesioni, art. 573 cpc), il pubblico incanto avverrà (alla data fissata nell'ordinanza di cui al verbale) secondo quanto previsto nei punti che precedono salvo quanto appresso specificato;
- 16) in particolare, ciascun offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare, entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'udienza di vendita, domanda di partecipazione all'incanto da presentarsi in busta chiusa a pena di irricevibilità dell'offerta; all'esterno della busta il cancelliere annoterà esclusivamente: A) il nome del giudice dell'esecuzione o del professionista delegato che provvederà alla vendita; B) la data fissata per l'esame delle offerte; C) i dati della persona che materialmente ha provveduto al deposito; non sarà consentito annotare nessun altro elemento, e specialmente quelli che possono condurre ad identificare il bene per il quale l'offerta è prestata; unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, ciascun offerente dovrà depositare una somma pari al 10% del prezzo base d'asta sopraindicato a titolo di cauzione, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegni circolari NON TRASFERIBILI intestati alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Tribunale di Locri, con indicazione del numero della procedura e del lotto di riferimento;
- 17) la domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona giuridica, il regime patrimoniale prescelto ed i dati del coniuge; in caso di offerta presentata per conto e per nome di una società, dovrà essere prodotto Certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza nonché l'indicazione della Partita IVA; in tale istanza dovrà anche essere indicato se l'offerente intende avvalersi delle agevolazioni previste per l'acquisto della prima casa;
- 18) se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia omissivo di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo; in tal caso la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta alla procedura in vista della futura distribuzione;
- 19) l'aggiudicatario, invece, dovrà versare il saldo e l'importo delle spese secondo quanto previsto ai punti 12 e 13, ferma restando la decadenza di cui all'art. 587 cpc in caso di mancato deposito;
- 20) ad incanto avvenuto, potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di giorni dieci, da presentarsi nelle forme di cui all'art. 571 cpc (cfr. punti 2, 3 e 4), ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà superiore di almeno 1/5 superiore rispetto a quello raggiunto in sede d'incanto (art. 584 cpc) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al doppio della cauzione versata per partecipare all'incanto;
- 21) su tali offerte il giudice, verificata la regolarità, indice la gara, cui possono partecipare, oltre gli offerenti in aumento e l'aggiudicatario, anche gli offerenti al precedente incanto che, entro il termine appositamente fissato abbiano integrato la cauzione nella misura di cui al punto precedente;
- 22) se nessuno degli offerenti in aumento partecipa alla gara indetta a norma del terzo comma, l'aggiudicazione diventa definitiva, ed il giudice pronuncia a carico degli offerenti di cui al primo comma, salvo che ricorra un documentato e giustificato motivo, la perdita della cauzione, il cui importo è trattenuto come rinveniente a tutti gli effetti dell'esecuzione;
- 23) alla medesima udienza fissata per l'incanto, ove lo stesso vada deserto, si procederà a valutare le istanze di assegnazione eventualmente depositate, oppure ad adottare i provvedimenti di cui all'art. 591 cpc.



**Tribunale di
LOCRI**

Abitazione | Accessorio

CAULONIA

UNITÀ IMMOBILIARE

maggiore informazioni su www.asteannunci.it

RGE 79/2012

G.E. Dott. Malgeri Sergio Caulonia (RC), Contrada Vasi snc - Lotto UNICO: Unità immobiliare, posta a piano terra di fabbricato a due piani fuori terra, con corte accessoria di mq. 270 di superficie, sito in Caulonia, e/da Vasi s.n.c., (facente parte di più ampio complesso edilizio, tutto recintato), costituita da appartamento di mq. 96,00 di superficie coperta e di mq. 11,20 di superficie terrazzata, oltre locale di sgombero da demolire residuando superficie riedificabile di mq. 63,80 Prezzo base: Euro 47.674,74. Offerta minima Euro 35.756,06. Vendita senza incanto 27/03/2020 ore 09:00 davanti al Giudice dell'Esecuzione presso Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Locri, piazza Don Bosco. Presentazione offerte entro ore 12:00 del giorno precedente la gara: Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Locri Informazioni in Cancelleria, Tassone Jessica tel. 3488593038, siti internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, www.tribunalelocri.it.

GIOIOSA IONICA

UNITÀ IMMOBILIARE

maggiore informazioni su www.asteannunci.it

RGE 81/2014

G.E. Avvocato Cardona Giuseppe Gioiosa Ionica (RC), via Gaetano Filangeri n. 8 - Lotto UNICO: Unità immobiliare al piano secondo e terzo, cioè al terzo e quarto piano fuori terra, superficie complessiva di mq. 89,38. L'unità immobiliare ha una difformità rispetto alla planimetria catastale presente alla data dell'atto di compravendita, consistente in una diversa distribuzione interna della singola unità abitativa, senza incremento di superfici o di volumi rispetto alle opere esistenti, difformità sanabile. Il prezzo è stato determinato tenendo conto dei costi per la sanatoria. Prezzo base: Euro 44.000,00. Offerta minima Euro 33.000,00. Vendita senza incanto 17/03/2020 ore 09:30 davanti al Giudice dell'Esecuzione presso la sala aste telematiche del gestore della vendita Edicom Finance S.r.l., sita in LOCRI (RC), alla Via Matteotti n. 330, piano 2. Presentazione offerte entro ore 12:00 del giorno precedente la gara: ANALOGICA - con busta chiusa presso lo studio del delegato; TELEMATICA - da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it secondo le modalità disciplinate dall'art. 12 co. 4 D.M. 32/2015 attraverso il software web del Ministero fruibile dai siti www.garavirtuale.it e sul portale delle vendite pubbliche. Informazioni in Cancelleria, Avvocato Di Fabio Barbara tel. 3924291981, siti internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, www.tribunalelocri.it.

COME VISITARE GLI IMMOBILI

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero della Giustizia che ha accertato la piena funzionalità del **Portale delle Vendite Pubbliche**, la richiesta di visita degli immobili da parte del soggetto interessato all'acquisto, dovrà essere formulata attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche. Per compilare la richiesta mediante il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia è possibile utilizzare l'apposita funzione **"richiedi visita"** attraverso la scheda del sito www.asteannunci.it. Il custode giudiziario, mediante apposita funzione presente sul Portale del Ministero, è in grado di consultare le richieste di visita pervenute dai soggetti interessati all'acquisto. La legge impone al custode l'obbligo di consentire l'esame dei beni in vendita entro 15 giorni dalla formulazione della richiesta.

